

vole Gattorno, se si vuole che il tiro a segno passi al Ministero dell'interno, si faccia pure; ma evidentemente, allora cambiamo addirittura l'indirizzo. Volevamo che il tiro a segno fosse la scuola elementare del soldato, volevamo che servisse per l'abbreviamento della ferma e per l'esenzione dai richiami; evidentemente quando questo servizio debba passare ad un'altra amministrazione, l'amministrazione della guerra non potrebbe più assumersi alcun obbligo, di conferire dei vantaggi di ordine militare a persone che resterebbero fuori del suo ambito.

Mirri, ministro della guerra. Onorevole De Felice-Giuffrida, io ho chiesto ed avuto rapporti sul tiro a segno di Catania, e mi si informa che non v'è alcun pericolo per quei pescatori. Del resto, a Catania esiste il prefetto ed il sindaco, ed io non so perchè non vadano a reclamare alle autorità costituite. Quando io riceverò dei reclami da queste autorità, le quali dicano che realmente v'è pericolo, provvederò immediatamente.

Presidente. Con queste osservazioni..

De Felice Giuffrida. Chiedo di parlare.

Presidente. Ma è la seconda volta che parla.

De Felice-Giuffrida. Pochissime parole. L'onorevole ministro dice, che ha ricevuto rapporti contrari a ciò che io ho detto; ma all'onorevole ministro io ho consegnato una lettera della Direzione del tiro a segno di Catania, dalla quale risulta che ogni anno sono stati fatti rapporti chiedendo quello che io ho chiesto.

Quanto al modo di fare i reclami, l'onorevole ministro dice: si rivolgano alle autorità costituite. Ma si sono già indirizzati alle autorità costituite, perchè si sono rivolti al deputato che è la sola autorità costituita (*Si ride*) che possa venir a dire qualche cosa qui.

Presidente. Così rimane approvato il capitolo 42.

Capitolo 43. Assegni ad impiegati civili in disponibilità (*Spese fisse*), lire 12,500.

Capitolo 44. Assegni ad impiegati civili in soprannumero, lire 7,500.

Capitolo 45. Fabbricati per istituti e nuovi stabilimenti militari (*Spesa ripartita*), lire 250,000.

Pansini. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Pansini. Sussidi alle famiglie bisognose

dei militari richiamati sotto le armi. Io potrei, e con facilità, parlare a lungo per dimostrare la insufficienza dei fondi stabiliti in questo capitolo.

Le conseguenze dolorose...

Presidente. Ma su che capitolo parla?

Pansini. Sul 45.

Presidente. Ma questo tratta di tutt'altro, non può parlare.

Pansini. Ad ogni modo parlerò su un altro.

Presidente. Così è approvato il capitolo 45.

Capitolo 46. Fabbricazione di fucili e moschetti, relative munizioni ed accessori, oggetti di buffetterie e trasporti dei medesimi. Pistole a rotazione per gli ufficiali. Nuovi alzi per fucili e moschetti (*Spesa ripartita*), per memoria.

Capitolo 47. Carta topografica generale d'Italia (*Spesa ripartita*), per memoria.

Capitolo 48. Approvvigionamenti di mobilizzazione, riparazione e trasporto dei medesimi (*Spesa ripartita*), per memoria.

Capitolo 49. Fabbricazione di artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi (*Spesa ripartita*), per memoria.

Su questo capitolo è iscritto a parlare l'onorevole Rocca.

Rocca. Siccome sono iscritto anche all'articolo 50, parlerò su quello.

Presidente. Sta bene.

Capitolo 50. Lavori, strade, ferrovie ed opere militari (*Spesa ripartita*), per memoria.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Fulci Nicolò.

Fulci Nicolò. Sarò brevissimo, e per essere più breve rivolgerò le mie domande solamente all'onorevole ministro, così ci risparmieremo le risposte che potrebbero venire da altre parti. Ho preso a parlare in difesa di una strada che unisce le rilevantissime fortificazioni fatte dalle due parti per la difesa dello stretto di Messina, fortificazioni che senza dubbio hanno una grande importanza perchè destinate a difendere uno dei punti più vitali d'Italia, e quindi abbisognano, secondo me, di strade che le mettano in comunicazione tra di loro.

Afan de Rivera. Vi è una legge speciale...

Fulci Nicolò. L'onorevole Afan de Rivera dice che bisogna parlarne quando si discuterà una legge speciale..

Marazzi, relatore. È per memoria.

Fulci Nicolò. ...mentre invece al capitolo 50